



Comune di LAVAGNA

Protocollo Generale
Nr.0032501 Data 25/10/2014
Tit. 02.15 Arrivo



CONSIGLIO COMUNALE DI LAVAGNA
GRUPPO CONSILIARE "100% LAVAGNA"

Lavagna, 25 ottobre 2014

Alla c.a del Sindaco, del Consiglio Comunale, del Segretario Generale

Oggetto: **integrazione** mozione per risarcimento spese Direttore Generale

Il sottoscritto Consigliere Comunale Andrea GIORGI,

con riferimento alla Mozione protocollata in data 23 ottobre 2014 avente ad oggetto il risarcimento delle spese sostenute per il Direttore Generale,

VISTA la replica intervenuta a mezzo stampa del ex Sindaco e del ex Direttore Generale,

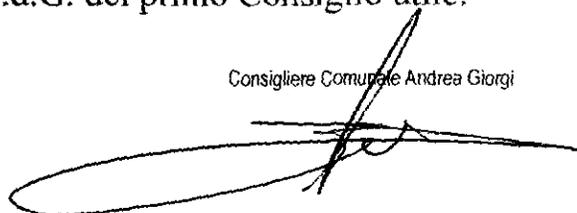
si prega trasmettere in allegato la copia della integrazione della segnalazione inviata a Corte dei Conti e Prefettura affinché costituisca parte integrante della mozione in oggetto.

La presente è formulata ai sensi della Legge 190/2012 in buona fede e nell'interesse della Collettività.

Con preghiera di portare la presente all'O.d.G. del primo Consiglio utile.

Con osservanza.

Consigliere Comunale Andrea Giorgi



Allo Stim. PROCURATORE REGIONALE CORTE DEI CONTI

Viale Brigate Partigiane civ. 2 – 16129 - GENOVA

Allo Stim. PREFETTO

Largo E. Lanfranco civ. 1 – 16121 - GENOVA

OGGETTO : INTEGRAZIONE

**SEGNALAZIONE AVVERSO CONFERIMENTO FUNZIONI
DI DIRETTORE GENERALE AL SEGRETARIO COMUNALE
DI LAVAGNA (GE) DOTT. CONCETTA ORLANDO**

-.-.-

Il sottoscritto Andrea GIORGI nato a Recco (GE) il 24 settembre 1964, c.f. GRG NDR 64P24 H212F, Consigliere Comunale di Lavagna (GE), domiciliato ai fini della presente segnalazione in Lavagna (GE) – Via Rezza civ. 16/ A, recapito fisso +39 0185 320510 , fax +39 0185 592299 , recapito mobile +39 333 2323631, recapito mail studiogiorgi85@alice.it , domicilio PEC andrea.giorgi@geopec.it

P R E M E S S O

- che lo scrivente ha inoltrato alle Autorità in indirizzo segnalazione in data 21 ottobre 2014, inviata a mezzo posta raccomandata in data **22 ottobre 2014** ed anticipata a mezzo PEC in pari data identificativo del messaggio: **opec275.20141022162726.29089.03.2.18@pec.aruba.it**
- che il quotidiano IL SECOLO XIX nella edizione del 24 ottobre 2014 ha riportata la notizia nella cronaca del Levante come da fotocopia dell'articolo allegata alla presente,
- che dall'articolo si evince anticipata una replica del ex

Sindaco di Lavagna e del ex Direttore Generale nel quale asseriscono che la Legge Finanziaria 2010 era stata modificata dal D. Lgs. 25 gennaio 2010 poi diventato Legge in data 26 marzo 2010 *“...con il quale si sarebbe posticipato a questa data l’inizio della soppressione della figura dei direttori generali...”*,

Q.S.P. LO SCRIVENTE

RITIENE DOVEROSE LE SEGUENTI PRECISAZIONI

- 1) Il Comune di Lavagna ha una popolazione inferiore a 15.000 abitanti,
- 2) Alla data del 16 marzo 2010 (nomina del Direttore Generale avvenuta con ordinanza sindacale) il Comune di Lavagna **era sprovvisto** della figura del Direttore Generale,

Con provvedimento dell'allora Sindaco di Lavagna Giuliano VACCAREZZA n. 4054 in data 02.02.2010 è stata nominata Segretario del Comune di Lavagna la Dott. Concetta ORLANDO nata a Palmi (RC) il 12.05.1958,

- 4) Con provvedimento dell'allora Sindaco di Lavagna Giuliano VACCAREZZA n. 8 del 15.03.2010 è stata attestata la presa di servizio presso l'Ente della Dott. Concetta ORLANDO in qualità di Segretario Generale,

VEDI ALLEGATO SUB. 1 ALLA SEGNALAZIONE ORIGINALE

- 5) Il giorno successivo, con suo provvedimento n. 9 del **16.03.2010** – prot. 10056, l'allora Sindaco Giuliano VACCAREZZA ai sensi dell'art. 108 comma 4 del D. Lgs. 267/2000 ha decretato la nomina a Direttore Generale della

Dott. Concetta ORLANDO già Segretaria Generale dell'Ente.

La nomina è stata conferita sino alla scadenza del mandato del Sindaco ed ha stabilito un compenso annuo lordo pari ad euro 15.000,00 (euro quindicimila/zerozero) .

Nelle premesse della determinazione è chiaramente indicato *"...CONSIDERATO che questa Amministrazione intende dotarsi della figura del Direttore Generale per il coordinamento di tutta l'attività dell'Ente..."*.

VEDI ALLEGATO SUB. 2 ALLA SEGNALAZIONE ORIGINALE

- 6) A distanza di tre mesi, con suo provvedimento n. 14 del 12.06.2010 – prot. 20579 , l'allora Sindaco Giuliano VACCAREZZA ha decretato la maggiorazione dell'indennità di posizione del Segretario Generale Dott. Concetta ORLANDO corrispondendole una maggiorazione della retribuzione di posizione del 30% e correlativamente una maggiorazione dell'indennità di risultato astrattamente erogabile , calcolata in proporzione alla retribuzione di posizione in godimento.

VEDI ALLEGATO SUB. 3 ALLA SEGNALAZIONE ORIGINALE

- 7) La Legge n. 191 del **23 dicembre 2009** (c.d. **Finanziaria 2010 o Patto di Stabilità**) pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del **30 dicembre 2009** , all'art. 2 – comma 186 – lett. d , **prevede la soppressione generalizzata della figura del Direttore Generale**. Ovviamente la Legge Finanziaria viene applicata il **1° gennaio dell'anno**

successivo alla sua emanazione.

Lo spirito della norma è improntato a **misure urgenti dirette al contenimento della spesa pubblica.**

- 8) Risulta allo scrivente che molte Civiche Amministrazioni si sono avvalse della facoltà di chiedere pareri specifici ai sensi dell'art. 7 – comma 8 – della Legge 05.06.2003 n. 131 il quale dispone che le Regioni, i Comuni, le Province e le Città Metropolitane possono chiedere alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti “pareri in materia di contabilità pubblica” .

Non risulta allo scrivente che il Sindaco di Lavagna Giuliano VACCAREZZA si sia avvalso di tale facoltà di poter richiedere un parere preventivo.

Neppure risulta allo scrivente che i succitati provvedimenti del Sindaco Giuliano Vaccarezza siano stati sottoposti cautelativamente alla valutazione della Ecc.ma Giunta Municipale.

- 9) In data **25 gennaio 2010** è intervenuto il D. Lgs. n. 2 Testo del decreto-legge 25 gennaio 2010, n. 2 (in Gazzetta Ufficiale - serie generale - n. 20 del 26 gennaio 2010), coordinato con la legge di conversione 26 marzo 2010, n. 42 (in questa stessa Gazzetta Ufficiale alla pag. 5) recante: «**Interventi urgenti concernenti enti locali e regioni**». (10A03902) di cui si riporta a stralcio :
- 1-quater: All'articolo 2, comma 186, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) all'alinea, le parole: «In relazione alle riduzioni del contributo ordinario di cui al comma 183, i comuni devono altresì adottare» sono sostituite dalle seguenti: «Al fine del coordinamento della finanza pubblica e per il contenimento della spesa pubblica, i comuni devono adottare»;

d) alla lettera d) sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «, tranne che nei comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti»;

Alla luce di quanto sopra sembrerebbe quindi di capire che il testo della Legge n. 191 del 23 dicembre 2009 – art. 2 – comma 186 lett. d) sia modificato dal D.Lgs. in oggetto in: ***“soppressione della figura del direttore generale tranne che nei Comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti”***.

Quindi sembrerebbe di capire che il D. Lgs. 25 gennaio 2010 abbia mantenuto invariata la soppressione della figura del direttore generale imposta dalla Legge 191 del 23 dicembre 2009.

A suffragio di quanto sopra si riporta a stralcio delle premesse del D. Lgs. in questione:

“ Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui riportati.

Tali modifiche sul video sono riportate tra i segni ((...))

A norma dell'articolo 15, comma 5, della legge 23 agosto 1988, n. 400 (Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri), le modifiche apportate dalla legge di conversione hanno efficacia dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione.”

10) In data 26 marzo 2010 è entrata in vigore la Legge n. 42 di conversione del succitato D.Lgs. 25 gennaio 2010 per cui le modifiche apportate hanno assunto efficacia il giorno successivo alla sua pubblicazione, ossia il 27 marzo 2010.

Considerato quindi che l'unica modifica apportata al comma 186 lett. d) della Legge 191 del 23 dicembre 2009 è la esclusione della soppressione della figura del direttore generale nei Comuni con popolazione superiore ai 100.000 abitanti, sembra nuovamente di capire che la soppressione della figura del direttore generale imposta dalla Legge 191 del 23 dicembre 2009 per i Comuni di popolazione inferiore ai 100.000 abitanti sia rimasta efficace dalla entrata in vigore della Legge 191/2009 stessa.

Da quanto sopra sembrerebbe di capire che la nomina del Direttore Generale avvenuta in data 16 marzo 2010 sia intervenuta già in regime di contenimento urgente della spesa pubblica che aveva soppresso tale figura.

A ciò si aggiunga che l'Organico del Comune di Lavagna vede e vedeva presenti ben quattro posizioni dirigenziali quali: Dott. Terrile per il Corpo dei Vigili, Dott. Cella per servizi amministrativi, Dott. Cogorno per servizi al territorio e Dott. Olivieri per servizi finanziari.

VEDI ORGANIGRAMMA ALLEGATO SUB. 4 ALLA

SEGNALAZIONE ORIGINALE

LO SCRIVENTE INSISTE PERTANTO NELLA RICHIESTA DI VALUTAZIONE DEI FATTI E CIRCOSTANZE SOPRA

**RIPORTATI DA PARTE DELLE ECC.ME AUTORITY IN
INDIRIZZO AL FINE DI VERIFICARNE:**

- a) **La legittimità amministrativa dell'atto di nomina a Direttore Generale intervenuto in data 16 marzo 2010;**
- b) **La coerenza dell'atto di nomina con le reali necessità amministrative del Comune di Lavagna, a fronte di un Organico di circa 140 dipendenti tra cui quattro dirigenti, con una oculata gestione della spesa pubblica per Legge necessariamente improntata al contenimento urgente della stessa.**

**IN SUBORDINE, QUALORA SI VOLESSE ADERIRE ALLA
GIUSTIFICAZIONE RESA A MEZZO STAMPA DAGLI
INTERESSATI (la Legge 26 marzo 2010 avrebbe differito a tale termine la
soppressione della figura del direttore generale???)**

CHIEDE

**ALLE AUTORITY IN INDIRIZZO DI VALUTARE LA
CIRCOSTANZA ALLA LUCE DEI SEGUENTI RISVOLTI:**

- c) **La nomina a direttore generale formalizzata con ordinanza in data 16 marzo 2010 sarebbe avvenuta con la consapevolezza che da lì a dieci giorni sarebbe stato comunque proibito dalla nuova Legge per ragioni di contenimento urgente della spesa pubblica. Detto atteggiamento, difficilmente riconducibile alla azione da "buon Padre di Famiglia" , si presterebbe purtroppo ad interpretare invece una involontaria elusione della norma restrittiva che, secondo il parere degli interessati, sarebbe intervenuta da lì a pochi giorni.**

- d) **A quel punto la nomina avrebbe dovuto allora essere giustificata da gravi, contingenti e improrogabili necessità cui invece l'atto non fa riferimento alcuno.**
- e) **Il provvedimento di nomina 16 marzo 2010 non specifica la immediata esecutività per cui la sua pubblicazione (15 giorni) si sarebbe comunque conclusa a termine del 26 marzo 2010 decaduto.**
- f) **Ultimo non per ultimo si ravvisa che nonostante la lodata e onerosa opera svolta dal Direttore Generale, il Settore Servizi Finanziari-Staff Tributi a dirigenza del quale è assegnata la Dott. Enrica Olivieri è al centro di una umiliante indagine proprio da parte del nucleo di Polizia Tributaria-Guardia di Finanza della Ecc.ma Corte dei Conti che ha messo in evidenza uscite finanziarie per circa 180.000,00 euro non suffragate da pezze giustificative fiscali.**

CHIEDE QUINDI DI VALUTARE SE IL PROVVEDIMENTO DI NOMINA A DIRETTORE GENERALE FORMULATO DAL SINDACO IN DATA 16 MARZO 2010 PUO' AVER DETERMINATO O MENO UN DANNO ERARIALE.

LADDOVE SI RAVVISASSERO ILLEGITTIMITA' CHIEDE SIA IDENTIFICATO IL SOGGETTO RESPONSABILE E CONDANNATO AL RISARCIMENTO DEL DANNO.

Per quanto possa occorrere lo scrivente precisa che dal maggio 2014 è decaduto dal mandato di Sindaco il Giuliano VACCAREZZA e,

conseguentemente, anche per il Segretario Generale Concetta ORLANDO è cessato l'incarico di Direttore Generale.

Dovere di cronaca impone di riferire che il neo Sindaco Giuseppe Sanguineti ha nominato un nuovo Segretario Generale che, per altro, non è neppure impegnato a tempo pieno in quanto svolge lo stesso ruolo anche per il Comune di Camogli.

Contemporaneamente, a far data dal 11 settembre 2014, la Dirigente del Servizio Finanziario-Staff Tributi Dott. Enrica Olivieri si è assentata dal servizio.

Ciò nonostante il Segretario Generale Dott. Ettore Monzu' riesce a svolgere con esemplare competenza, serietà e dedizione tutti i compiti istituzionali che gli competono.

Alla luce di ciò appare quindi ancora meno giustificabile la necessità di un Direttore Generale come nominato in data 16 marzo 2010 dall'ex Sindaco Vaccarezza.

La presente segnalazione è formulata ai sensi della Legge 190/2012 in buona fede e nell'interesse della Collettività.

Data la particolare importanza dell'argomento trattato

CHIEDE

che la presente segnalazione sia valutata con carattere di urgenza e che sia comunicato allo scrivente il numero di rubricazione .

La presente viene inoltrata alle Autorità in indirizzo ai seguenti recapiti mail:

procura.regionale.liguria@cor-teconti.it

liguria.procura@cor-teconticert.it

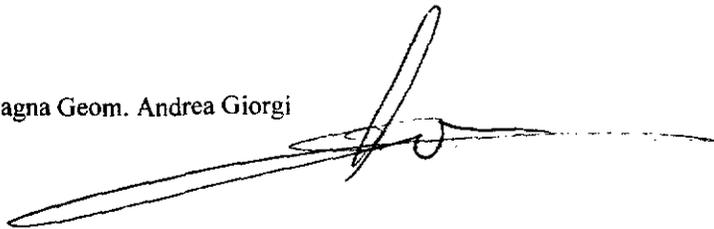
prefettura.genova@interno.it

protocollo.prefge@pec.interno.it

Con osservanza,

Lavagna li 25 ottobre 2014

Firmato Consigliere Comunale di Lavagna Geom. Andrea Giorgi

A handwritten signature in black ink, consisting of a long horizontal stroke with a loop at the end and a vertical stroke crossing it near the end.

L'ACCUSA: DESIGNATO QUANDO LA LEGGE GIÀ LO IMPEDIVA

Direttore generale: nomina di Lavagna alla Corte dei Conti

Esposto di Giorgi contro Vaccarezza

IL CASO

MARCO FAGANDINI

LAVAGNA. L'ex direttore generale del Comune di Lavagna sarebbe stato nominato nel 2010 dal sindaco Giuliano Vaccarezza, dopo che la legge finanziaria di quell'annata aveva stabilito la soppressione di quella figura per tutti i comuni. Quindi, Palazzo Franzoni avrebbe speso denaro pubblico per retribuire una posizione che non avrebbe dovuto neanche essere creata. Questo è il contenuto dell'esposto depositato nei giorni scorsi alla Corte dei conti di Genova dal consigliere comunale Andrea Giorgi di "100% Lavagna". Che ha poi presentato una mozione al consiglio comunale per impegnare l'attuale giunta a chiedere all'ex primo cittadino Vaccarezza di risarcire quanto il comune avrebbe speso per lo stipendio del direttore generale. Una contestazione che il sindaco dell'epoca contestò in maniera decisa: «Avevo nominato il direttore generale prima che entrasse in vigore la norma. La quale prevedeva che i direttori già in attività potessero continuare il proprio lavoro sino alla fine del contratto. In questo caso sinché non fosse scaduto il mio mandato. Non è stato fatto nulla contro la legge».

Sarà l'organo di controllo finanziario degli enti pubblici a stabilire chi abbia ragione. Rispondendo, in sostanza,

ai due quesiti finali dell'esposto. Il primo: c'è stato un danno erariale? Il secondo, conseguente, riguarda l'individuazione dell'eventuale responsabile e il risarcimento di quel danno.

Secondo il consigliere Giorgi, al centro di questa vicenda c'è la scelta fatta dall'ex sindaco Vaccarezza rispetto al segretario generale del Comune di Ortando. Bene, nell'esposto si fa riferimento alla nomina a direttore generale della professionista, che sarebbe avvenuta il 16 marzo del 2010 attraverso un provvedimento dello stesso Vaccarezza. «La nomina è stata conferita sino alla scadenza del mandato del Sindaco ed ha stabilito un compenso annuo lordo pari ad euro 15.000,00», si legge nell'esposto. Compenso che si era andato ad affiancare, ovviamente, a quello di segretario generale (maggiore alcuni mesi dopo del 30 per cento, sostiene Giorgi). Nell'esposto, si afferma che quel provvedimento sarebbe in contrasto con la legge finanziaria del 2010

L'ex sindaco: «No, l'ho incaricato prima che quella norma entrasse in vigore»

(oggi si chiama legge di stabilità), la quale aveva tagliato alcuni contributi dello Stato nei confronti dei Comuni. E aveva imposto alle amministrazioni locali di far fronte a quelle ridotte entrate rinuovendo alcune spese. Fra queste soluzioni, contenute nell'articolo 186 della legge, c'era proprio la «soppressione della figura del direttore generale». «Perché l'amministrazione lavagnese, quindi i cittadini, hanno ributtato una figura che non avrebbe dovuto esistere, visto che la finanziaria era entrata in vigore il primo gennaio del 2010, cioè due mesi e mezzo prima della nomina della Ortando?», si chiede Giorgi, che aggiunge: «I Lavagnesi non sono immoni da spremere».

«Le cose non stanno così», dice ancora Vaccarezza - 115 mila euro lordi sono stati un risparmio per le casse del Comune: li abbiamo autorizzati eliminando alcune consulenze legali». Esultando la legittimità della nomina intervenne Orlando (oggi sostituita da Ettore Monzù, segretario "condiviso" col Comune di Camogli): «Sarai stata la prima a sollevare il problema se fossi stata nominata dopo l'entrata in vigore di quella norma. Ho improntato il mio operato a Lavagna sul rispetto delle leggi». La Corte dei conti dovrà dirimere la questione, valutando le disposizioni della finanziaria e del decreto legge del 25 gennaio del 2010 che la modificava. Un decreto diventato legge il 26 marzo 2010, con la quale si sarebbe posticipato a questa data l'inizio della soppressione della figura dei direttori generali.



Il sindaco di Lavagna Giuliano Vaccarezza

IL SEGRETARIO COMUNALE è nominato dal sindaco. La nomina ha durata corrispondente a quella del mandato del primo cittadino. Il segretario coordina l'attività dei dirigenti comunali, partecipa con funzioni consultive alle riunioni del consiglio e della giunta e ne cura la verbalizzazione, esprime pareri di regolarità sulle proposte di delibera, roga i contratti nei quali l'ente è parte, autentica scritture private e atti nell'interesse dell'ente ed esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto o dai regolamenti, o conferitagli dal sindaco. Inoltre è responsabile per la prevenzione della corruzione ed è garante della legalità dell'azione amministrativa

IL DIRETTORE GENERALE è un organo facoltativo dei Comuni con più di 100.000 abitanti; il limite è stato portato da 15.000 a 100.000 abitanti con le modifiche alla legge finanziaria 2010.

Nominato dal sindaco, previa delibera della giunta, il direttore generale è al di fuori della dotazione organica e ha contratto a tempo determinato. Provvede ad attuare gli obiettivi stabiliti dall'amministrazione e sovrintende alla gestione dell'ente perseguendo livelli ottimali di efficienza.



Concetta Orlando, ex segretario e direttore generale del Comune

LEIVI, PARLA ONETO
«Altro che abusi, ero pronto a smontare il gazebo illegale»

LEIVI. «Altro che abusi edilizi, a febbraio dell'anno scorso ho trasmesso al Comune di Leivi una lettera con la quale affermavo che l'unica struttura a noi intestata all'interno dell'area di san Bartolomeo era da ritenersi di proprietà dell'amministrazione pubblica e che comunque saremmo stati pronti a smontarla a spese nostre».



Serafino Oneto, presidente dell'associazione calcistica dilettantistica, destinatario di un decreto penale di condanna al pagamento di un ammenda di 11 mila euro unitamente al presidente della pro loco Leivese, Daniele Celale, risponde così alla Procura di Genova e al pm Walker Cofano che ha

rapidamente chiuso le indagini sui presunti abusi edilizi nell'impianto sportivo e ricreativo a Leivi. «Vigili urbanisti e tecnici del Comune, dopo una mia denuncia, sono venuti a effettuare un sopralluogo e hanno riscontrato che un solo manufatto in legno era addebitabile alla mia società - dice Oneto - Successivamente il magistrato ha contestato anche a noi la costruzione di strutture che la polizia municipale ha dichiarato essere di esclusiva competenza della pro loco. Anche per questo presenterò ricorso contro la decisione del sostituto procuratore. Il bar, i gazebo in metallo non sono dell'Acel Leivi e nemmeno il deposito ritenuto essere stato costruito abusivamente».

LAVAGNA, DOPO L'ESPOSTO ALLA CORTE DEI CONTI PRESENTATO DAL CONSIGLIERE DI MINORANZA GIORGI

«Ho rispettato la legge: ecco perché»

Parla l'ex direttore generale del Comune Orlando: «Altrimenti non avrei accettato l'incarico»

MARCO FAGANDINI

LAVAGNA. «L'emendamento sulla soppressione dei direttori generali è stato introdotto dalla legge di conversione 42/2010 pubblicata il 27 marzo in Gazzetta e ne stabilisce anche la decorrenza dal primo rinnovo dei consigli comunali successivo. Il mio incarico è di qualche giorno prima, essendo io entrato in servizio il 16 marzo a Lavagna. In ogni caso gli incarichi conferiti entro il 27 di marzo erano possibili». A ribadirlo è Concetta Orlando, ex segretario generale del Comune di Lavagna, al centro di un esposto presentato alla Corte dei conti dal consigliere di "100% Lavagna" Andrea Giorgi. Il quale contesta la nomina della Orlando a direttore generale del Comune avvenuta il 16 marzo del 2010, sostenendo che questa figura era stata soppressa dalla legge finanziaria di quell'anno entrata in vigore il primo gennaio. Per il consigliere, insomma, la nomina fat-



Concetta Orlando è attualmente segretario generale del Comune di Sanremo

ta dal sindaco dell'epoca, Giuliano Vaccarezza sarebbe stata illegittima perché avvenuta dopo e avrebbe prodotto un danno erariale.

Ma è la stessa Orlando, che ora ricopre l'incarico di segretario generale del Comune di Sanremo, a spiegare che non sarebbe il primo gennaio 2010 la data da tenere in conto. Bensì il 27 marzo dello stesso anno, quando era stata pubblicata la legge che recepiva un decreto datato 25 gennaio 2010. Decreto che modificava l'articolo della finanziaria relativo alla soppressione dei direttori generali (186, lettera d), stabilendo che questa avrebbe dovuto avvenire dal primo rinnovo dei consigli comunali, mantenendo attivi gli incarichi già assegnati prima dell'entrata in vigore di questa legge: cioè dopo la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale, il 27 marzo. «L'incarico mi era stato affidato il 16 marzo, quindi prima, legittimamente - continua Orlando - Se poi si contesta la retribuzione lorda

di 15 mila euro all'anno, che ho percepito in più rispetto a quella di segretario generale, voglio ricordare che la specifica indennità da direttore generale è prevista dall'articolo 44 del contratto collettivo di lavoro dei segretari comunali. Proprio in funzione del fatto che quello di direttore generale è un compito di maggiore responsabilità, perché serve a coordinare l'attività dei vari dirigenti e richiede che chi lo ricopre svolga attività ulteriori rispetto a quelle del segretario generale. Non solo, lo stesso articolo del contratto prevede che sia l'ente a stabilire l'ammontare. Non ho avuto nulla in più di quanto previsto dalle norme. Forse però, con la mia attività, che puntava a eliminare alcune vecchie prassi non proprio regolari, ho scontentato qualcuno. Sono a posto con la mia coscienza e attendo che la Corte dei conti si esprima».

fagandini@lasecolox.it
© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL RAGAZZINO DI LAVAGNA HA FATTO PERDERE LE SUE TRACCE UNA SETTIMANA FA. I CARABINIERI CERCANO DI INDIVIDUARE IL CELLULARE

Ha scritto su Facebook il giovane fuggito

Messaggi datati 22 ottobre sono comparsi sul profilo del sedicenne allontanatosi da casa

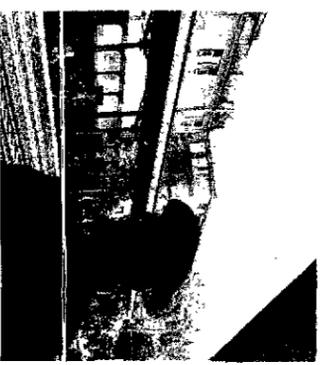
CHIAVARI. Un controllo sulle celle in cui il telefono è risultato o risulta tuttora attivo. Questo stanno facendo i carabinieri della compagnia di Chiavari per cercare di capire dove si sia rifugiato lo studente di 16 anni che da sette giorni si è allontanato dall'abitazione in cui vive, a

sul darsi, dopo aver sfogato la rabbia scappando.

In ogni caso, di giorno in giorno l'apprensione dei familiari del ragazzo e dei suoi amici di Lavagna cresce. Appelli, con la sua fotografia, sono stati inviati su varie pagine di Facebook che cor-

ma, ma un momento di nervosismo che per il sedicenne è stato sufficiente a fargli prendere la decisione di allontanarsi senza dire nulla. Soprattutto senza rivelare dove sarebbe andato a stare per tutti questi giorni.

La sua foto e i suoi dati sono stati inviati a vari



Schianto a Calvari, auto ribaltata

CADE DA UNA FASCIA A NE

IERI mattina, alle 6.30, due auto si sono scontrate sulla provinciale 225 a Calvari, nel territorio di San Colombano. Una delle due vetture si è ribaltata. Per estrarre il ferito da quest'ultima sono intervenuti i vigili del fuoco di Chiavari. Sul posto i militi della Croce Verde di Casasco e quelli della Croce Rossa di Cicagna, inviati dalla centrale del 118, che hanno accompagnato i due feriti in pronto soccorso. Secondo i primi accertamenti medici, entrambi hanno riportato lesioni giudicate di media gravità. Ieri pomeriggio invece una donna di sessant'anni è stata soccorsa a Campo di Negro, nei pressi della Croce Rossa di Cogorno. La signora si trovava su una fascia quando è caduta in quella sottostante. Cosciente, è stata trasferita all'ospedale San Martino con l'elicottero dei vigili del fuoco.

BORZONASCA

Aggredisce una ragazzina, denunciato

BORZONASCA. La storia che li aveva uniti sino ad alcuni giorni fa era finita. E lui, non contento di essere stato lasciato, avrebbe prima insultato, poi minacciato e aggredito la ragazza. Per questo un sedicenne è stato denunciato dai carabinieri della stazione di Borzonasca per lesioni personali, ingiurie e minacce. Il giovane e la ragazzina, di 17 anni, sono originari di una comunità. A denunciare il caso è stata lei, che ha contattato i ca-